

## PAROLAPERTA

di Florian Lasne

*Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 18 novembre 2007*

Libera-mente  
Vipera sente  
Mimerà sempre  
M'amerà sempre  
Papera seme  
Libera-mente

Andare avanti senza riflettere.

Mi dicono mi dicono:

“Tu sei libera”

Eppure sento sempre gli altri parlare fra di loro, e basso sasso sussurrare:

“Uuuh... mente!”

Va bene! E perché, se una è libera deve sempre dire la verità? A me non piac'. Me piac' assai mentire, e così sono quella che **libera, mente**. Hai capit'?

Ma a loro non basta, continuano a blaterare, chiacchier'insultare, maledir'parlare, ancor'e' poi'eceterare.

“Questa è maledetta,  
*non t'avvicinar'*  
*che ti fai*  
*il veleno lanciar':*

*Ha l'orecchio fine,  
la lingua biforca,  
l'occhio storpio,  
il naso ducato,  
la pelle fredda, liscia.*

*I piedi ?  
Scompar'assenti  
e così le mani,  
baahh,  
me fa paura!*

*Parla piano,  
pensa meno,  
respira solo  
e stai attento,  
che la **Vipera, sente.**"*

Così mi soprannominano allora ho deciso di non più, mai, parlar. Ma tutto lo farò uguale, dovrò il corpo usare. Finita la parol', osare. E con tutte le membra muover', far indovinar' senza voc', fino alla morte tener'. Così si potrà dire di me, **mimerà sempre**. Non più boccapprir', a gesti comunicar', a danze sognar esplorar. Forse così di più accettata sarò e allora ouahh il mondo **m'amerà sempre**, come un neonato, qualcosa di piccolo, fragile, debole, carino , animale, vegetale, ridotto. Con le ali e le radici sono nato, fato di piume lanugine e legno, e così di nuovo soprannominato: **papera seme**.

Adesso nuovamente vivendo, non più malamente trattato, posso parlesprimermi **libera-mente**.